

**BARCODE & RFID** Trasparenza in tutte le fasi di produzione: osservazioni su come i codici a barre, assieme alla radiofrequenza, rendono possibile la tracciabilità.

Soluzioni integrate

# Magazzino e flusso dei materiali

Con il Regolamento CE n. 178/2002 tutte le aziende operanti nel campo della produzione e della distribuzione alimentare devono garantire la completa tracciabilità dei prodotti; in altre parole, deve essere possibile seguire il processo produttivo in tutte le sue tappe di produzione, lavorazione e distribuzione, fino ai grossisti e ai dettaglianti. La tracciabilità, come è noto, coinvolge tutti i processi classici della logistica: trasporto, trasbordo e magazzino, processazione degli ordini e confezionamento. Un elemento irrinunciabile della catena logistica è l'ormai consueto codice a barre, applicato su ogni alimento confezionato.

## DOCUMENTARE CON PRECISIONE

Attualmente lo standard di tracciabilità nel flusso delle merci sono le etichette logistiche EAN-128 dotate di codice a barre. Il codice è costituito essenzialmente

dal numero sequenziale di collo SSCC e dal codice internazionale di distribuzione commerciale EAN. Questi due elementi forniscono i dati necessari per ripercorrere tutte le tappe del processo produttivo. All'accettazione della merce, i codici EAN e SSCC vengono trasmessi al sistema di gestione del magazzino che coordina e controlla il flusso delle merci. I sistemi gestionali si basano su due strumenti fondamentali: la stampante per codici a barre e il lettore dei dati; quest'ultimo può essere un apparecchio manuale oppure un dispositivo fisso o da applicare sulle forche dei carrelli elevatori e funziona via radio. Il lettore trasmette i dati al server del sistema gestionale, rendendo così sempre identificabile la collocazione di ogni singolo lotto con precisione, in tutte le sue fasi di vita, in magazzino, durante il caricamento per la spedizione e al momento della consegna. Qualora si dovessero verificare situazioni critiche, i lotti problematici potranno essere immediatamente identificati e gli interessati potranno reagire di conseguenza. Sarà perfino possibile ritirare la merce "in via riservata".

## IDENTIFICAZIONE AUTOMATICA

L'RFID (Radio Frequency Identification) sembra essere una delle tecnologie emergenti destinate a rivoluzionare la logistica. Come ben sanno i nostri lettori, si basa su piccoli chip, capaci di emettere segnali in un campo elettromagnetico a bassa frequenza senza essere dotati di un'alimentazione propria.

Una soluzione RFID prevede sempre un supporto dati e un lettore. Il supporto dati, indipendentemente dal modello, è costituito da un chip e da un'antenna collegati tramite un transponder. Il lettore produce un campo elettromagnetico che per induzione alimenta il supporto dati, mettendolo in condizione di trasmettere al lettore, attraverso l'antenna, le informazioni del chip. Costosi impianti di trasmissione dati via radio non sono più necessari.

Da alcuni anni gli addetti alla logistica dei prodotti agro-alimentari stanno discutendo animatamente sulle "RFID Labels", ovvero sulle speciali etichette adesive che fungono da supporto ai transponder.

Queste "Smart Labels" sono facilmente applicabili ovunque, sui prodotti, sulle confezioni e sui pallet, e possono essere lette sugli autotreni o durante la movimentazione delle merci in magazzino; i lettori rilevano i dati senza contatto, rendendo superfluo il lavoro manuale richiesto dal rilevamento dei codici a barre. La piattaforma centrale IT, grazie alla tecnologia RFID, forma un sistema basato sul Supply Chain Management; collegato con i sistemi di gestione degli ordini e del magazzino, li informa sullo stato delle giacenze. Un prodotto dotato di un'etichetta RFID è sempre rintracciabile: in magazzino, durante la spedizione o al punto vendita. Ciò consente di prevenire momenti critici in magazzino e lunghi tempi di inattività dei mezzi di trasporto.



Il gigante commerciale statunitense Wal-Mart ha già introdotto con successo questa tecnologia di seconda generazione. Tuttavia nei prossimi anni non soppianderà i codici a barre, poiché manca per ora una base standardizzata, necessaria all'integrazione aziendale dei sistemi RFID. Inoltre, entrambe le tecnologie presentano dei vantaggi: secondo gli esperti, i codici a barre sono vantaggiosi nei processi logistici chiaramente strutturati, mentre la tecnologia RFID potrebbe risultare superiore soprattutto nei processi molto mobili e un po' caotici.

#### A VANTAGGIO DELLA SICUREZZA

Con la tecnologia RFID non solo si rendono più snelli ed efficienti i sistemi logistici, ma si delineano anche nuove possibilità di automazione. In futuro un pallet "conoscerà" la sua destinazione e finirà automaticamente al posto giusto. Sono già in uso carrelli elevatori, dotati di un assistente di bordo basato sulla tecnologia



RFID: ad esempio, quando un conducente si avvicina a un'uscita, si stabilisce automaticamente una comunicazione tra il veicolo e un transponder collocato nelle vicinanze della zona a rischio; il transponder invierà al veicolo dei segnali radio che segnaleranno il pericolo sul display della cabina di guida. Col tempo, probabilmente, verranno sfruttate tutte le possibilità di identificazione offerte da questa tecnologia: saranno fornite tutte le informazioni concernenti l'altezza, il peso, la velocità, il comando idraulico e altri dati relativi al veicolo; nei punti pericolosi, ad esempio agli incroci, la velocità del veicolo verrà ridotta automaticamente e di nuovo accelerata una volta passati oltre; un dispositivo di controllo della direzione bloccherà l'accesso a determinate aree; se ciononostante il veicolo dovesse dirigersi in quella direzione, il dispositivo bloccherà la corsa.

(Fonte: Anuga FoodTec)

# m600

## Thermal Ink Jet

L'innovazione per la codifica industriale

Il marcatore **m600** unisce i vantaggi di una stampante da ufficio con le esigenze dell'industria del confezionamento.

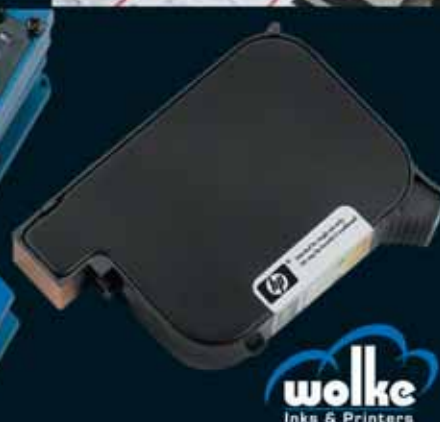
L'unità di controllo **m600** può gestire fino a 4 teste di stampa contemporaneamente.

L'utilizzo delle collaudatissime cartucce HP permette al nostro sistema di operare anche in ambienti polverosi.

Il sistema m600 vi offre:

- Economia d'esercizio
- Nessuna manutenzione: la tecnologia è racchiusa nelle cartucce HP da 42 ML. base acqua nero e a colori
- Facile reperibilità dei materiali
- Qualità di stampa fino a 600 DPI
- Tutti i loghi e codici a barre
- Velocità fino a 300 Mt./Min.

**Garanzia 5 anni**



**wolke**  
Inks & Printers

**TODINI S.R.L.**  
Via delle Tamerici, 263  
00057 FIUMICINO  
Loc. MACCARESE (RM)  
Tel. 06 6678890  
Fax 06 61979639  
e-mail a.todini@todini-srl.com  
www.todini-srl.com

**m600.com**



## Sistemi all'avanguardia

■ Altech (Bareggio, MI) ha portato alla mostra tecnologica Ipack-Ima un ampio saggio della propria offerta di sistemi per l'etichettatura, l'identificazione e la tracciabilità di merci e materiali. Per quanto riguarda quest'ultimo filone di attività, l'attenzione si è concentrata sulle affermate famiglie di print&apply ALcode e ALritmaT, ma anche sul sistema ALcodeP per l'etichettatura di pallet su due lati consecutivi, con etichette formato A5 e cadenze oltre i 120 pallet/h, e sul sistema print&apply in tempo reale ALcodeLT. Quest'ultimo monta il nuovo modulo di stampa Sato LT 408, in grado di stampare etichette fino a 104 mm di larghezza, alla velocità di 150 mm/s e con una definizione di 200 dpi. Sono disponibili vari modelli di dispositivi per l'applicazione dell'etichetta (a getto d'aria, a rullino oscillante o a pistone) mentre la gestione complessiva della macchina è affidata a un microprocessore. Elettronica e pneumatica risultano armonicamente integrate nella robusta meccanica, che sostiene un porta bobina da 220 mm di diametro, oltre alla stampante.



## Meno furti, più efficienza

■ Mentre i retailer europei perdono 32 miliardi di euro a causa delle differenze inventariali, Carrefour vara il "più ambizioso programma di protezione alla fonte" dei prodotti per ridurre le perdite. Lo fa in virtù di un accordo strategico siglato con Checkpoint Systems (soluzioni per l'identificazione dei prodotti e la gestione delle differenze inventariali per il settore retail e la supply chain) che doterà tutti i 179 ipermercati Carrefour di Francia della tecnologia Digital RF Checkpoint. L'accordo prevede la fornitura di 7.800 antenne digitali RF di terza generazione, 8.300 disattivi CP IX di nuova generazione e scanner per le casse. Per ottimizzare la gestione delle differenze inventariali, Checkpoint provvederà anche all'installazione di 179 pacchetti software CheckPro™ Manager e del software applicativo per la manutenzione da remoto. L'implementazione del programma dovrebbe essere completata entro la fine del 2007. Il gruppo Carrefour disporrà così di un unico programma e di un'unica tecnologia per combattere più efficacemente le perdite, ma anche per migliorare l'esperienza d'acquisto del cliente e aumentare la rotazione dei prodotti disponibili a scaffale. Il coinvolgimento diretto delle sedi Carrefour a Hong Kong e in Cina dovrebbe tra l'altro accelerare lo sviluppo del programma di protezione alla fonte a livello mondiale. Oltre ad attrezzare i propri punti vendita, Carrefour lancerà il programma di protezione per mezzo di etichette RF EAS (electronic article surveillance), anch'esse integrate a partire dal luogo di produzione. Il programma ha massima priorità e interesserà articoli molto soggetti a furti (capi d'abbigliamento, multimedia, bevande alcoliche... di private label e a marchio). Un supporto effettivo all'iniziativa verrà offerto da Perifem che, con oltre 160 membri fra retailer, banner e reti specializzate, responsabili di gestione e sviluppo di centri commerciali, partner produttivi e fornitori di servizi, mette a punto strategie a sostegno dell'innovazione dei punti vendita.



## Appuntamenti al vertice

■ Il 2 e 3 febbraio scorsi si è svolta a Firenze la Datalogic Worldwide Sales & Partner Conference 2006, che ha radunato circa 500 persone delle più importanti società del settore ADC e IT del mondo.

All'appuntamento hanno partecipato il management Datalogic, la forza vendita nonché clienti e partner provenienti da tutto il mondo, dando così vita a un momento prezioso per condividere i risultati raggiunti e le strategie pianificate per il nuovo anno. Erano inoltre presenti ospiti autorevoli, tra i quali i massimi vertici di Microsoft, IBM e Siemens, provenienti dall'Italia e dagli USA, David Krebs di VDC, testimonial come Martin Wolf del Financial Times, oltre a Romano Volta e Roberto Tunioli, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Datalogic.

**Strategie e tecnologie** - Nel corso delle due giornate, sono state illustrate le strategie e gli obiettivi del gruppo, ed è stata inoltre presentata l'intera gamma delle Business Solution Datalogic declinate nei vari mercati di riferimento, con dimostrazioni dell'impiego dei nuovi e innovativi prodotti Datalogic nelle applicazioni più tipiche. Sono state realizzate anche dimostrazioni pratiche sull'impiego della tecnologia RFID e sulle soluzioni di self-scanning, oltre a una applicazione a cura di Laservall, azienda specializzata nella marcatura laser di componenti e documenti di riconoscimento entrata a far parte del Gruppo Datalogic nel 2004.

Si è svolta inoltre una dimostrazione in partnership con Zebra sull'automazione di tipo field force per la forza vendita e per applicazioni di route accounting.

Ciascuna area di business era presidiata dallo staff specializzato di Datalogic, che ha fornito tutte le informazioni relative rispondendo alle domande dei partecipanti. Ogni Business Unit di Datalogic ha tenuto inoltre sessioni di break-out su tematiche relative al mercato e alle applicazioni.

La conferenza si è conclusa con una cerimonia di premiazione. Nel corso della cena di gala, infatti, sono stati premiati i Quality Partner Datalogic che nel 2005 hanno conseguito i risultati migliori, in relazione alle Business Unit e alle diverse aree geografiche. Sono stati inoltre assegnati i riconoscimenti ai Key Account Manager che si sono distinti per aver raggiunto con successo gli obiettivi annuali.



## Sicurezza innanzitutto

■ Etipack si è presentata a Ipack-Ima con un approccio di marketing completamente nuovo, che si rispecchiava anche nel layout e nell'immagine dello stand, proponendo applicazioni innovative tagliate sulle esigenze di settori specifici: smart cards, editoria, industria conserviera, chimica, cosmetica, dolciaria e farmaceutica. Le due principali novità da segnalare rientrano nell'ambito della sicurezza.

La prima si chiama Pharmaseal ed è una soluzione automatica di etichettatura per il pharma, per l'applicazione di sigilli di garanzia che attestano l'integrità e l'originalità delle confezioni. La flessibilità rappresenta il suo principale punto di forza: i nastri di trasporto inferiori, regolabili in altezza, si adattano a prodotti di diverse dimensioni; le guide per la piegatura dell'etichetta sono riposizionabili; l'insieme, molto compatto, agevola l'inserimento in linee di confezionamento già esistenti. Disponibile nelle due versioni Pharmaseal e Pharmaseal plus, il sistema lavora a velocità comprese tra 50 e 200 pezzi/min. La versione Pharmaseal plus è integrabile con controlli di presenza etichetta, con espulsione del prodotto non idoneo; è inoltre previsto un quadro di comando con display per la visualizzazione delle operazioni.

L'altra novità Etipack, in tema di sicurezza, interessa l'area dedicata alla tracciabilità dei prodotti, dove trova ampio spazio l'applicazione di etichette RFID per l'identificazione degli imballi. In particolare, Etipack realizza un sistema di tracciabilità che mostra l'integrazione del sistema RFID ai tradizionali sistemi basati sul codice a barre, mettendone a confronto le diverse caratteristiche.

imballi. In particolare, Etipack realizza un sistema di tracciabilità che mostra l'integrazione del sistema RFID ai tradizionali sistemi basati sul codice a barre, mettendone a confronto le diverse caratteristiche.

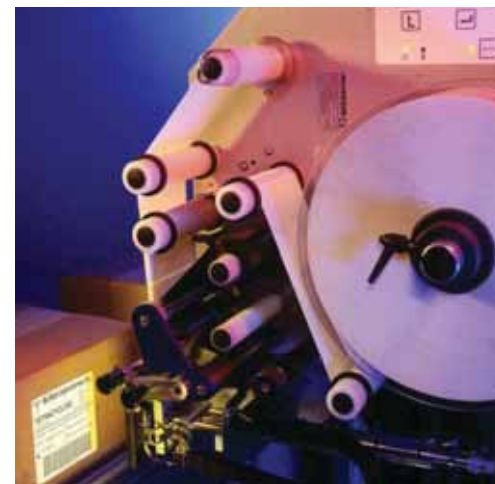
## Oltre la tracciabilità

■ I sistemi di localizzazione in tempo reale (RTLS), oltre a una serie di applicazioni pensate per tenere "sotto controllo" le persone (medici e infermieri negli ospedali, bambini nei parchi, ecc.) possono essere uno strumento prezioso nella gestione della supply chain, forse ancora più efficace della "semplice" tracciabilità come la intendiamo oggi: identificazione di merci tramite codici a barre o RFID, lettura dei dati attraverso gate predefiniti, gestione delle informazioni via PC. La differenza, infatti, è che questi mezzi consentono solo di fotografare il flusso delle merci a intervalli predefiniti, mentre con la logica RTLS è possibile sapere esattamente, secondo per secondo, in che punto si trovano. Sino a poco tempo fa, la RTLS consisteva in una gamma limitata di sistemi all'infra-rosso o in complessi (e dispendiosi) dispositivi multi antenna; oggi, invece, la tecnologia mette a disposizione strumenti più versatili, efficaci e soprattutto meno costosi, per esempio localizzatori WiFi e speciali tag RFID detti "zonali". Alcune aziende, fra cui Mitsubishi, Cisco, IBM, Microsoft e Motorola stanno scommettendo su queste soluzioni, che si prevede costituiranno circa il 40% del mercato RFID da qui al 2016. (Fonte: IDTechEx)

## Bollino farmaceutico

■ Le recenti disposizioni di legge che regolamentano la gestione del bollino farmaceutico hanno spinto Markem (società leader di sistemi di identificazione, software, materiali di consumo e servizi per la marcatura e la codifica di prodotti industriali) a stringere un accordo con due partner importanti, protagonisti nei rispettivi settori. Si tratta di Tattile (BS) specialista nella produzione di sistemi di visione e del gruppo IMA (Castenaso, BO) produttore di macchine per il confezionamento di prodotti farmaceutici.

Le risorse messe a disposizione dalle tre società consentono di rispondere a qualsiasi necessità, con soluzioni tecnologicamente avanzate e personalizzate, realizzando, ad esempio, un'intera linea di confezionamento. Nello specifico, l'accordo consente di fornire soluzioni complete per la lettura del bollino farmaceutico sui singoli astucci e la codifica tramite stampa diretta e/o applicazione di etichette su imballi secondari, cioè scatole e/o fardelli, riportando esattamente il contenuto degli imballi stessi così come prescritto dalla normativa. La soluzione infatti prevede la fornitura di sistemi di lettura di bollino sul singolo astuccio, SW per la generazione dell'etichetta e del file-log da inviare al ministero. Markem, in particolare, fornisce i sistemi print&apply di etichette Cimjet e i codificatori a macro-caratteri della serie 5000 per la stampa diretta su scatole e cartoni.



**SOFTWARE DI PROGETTAZIONE - Print Media (Gallarate, VA) annuncia l'accordo di distribuzione siglato con Europlus, per il software di creazione e stampa di etichette NiceLabel. Già inserito gratuitamente da Print Media a corredo delle stampanti Primera LX800 e ora anche LX810, Nice Label è un potente applicativo per stampare etichette di qualsiasi complessità.**

**Comprende gli strumenti utili a creare e disegnare testi, codici a barre, grafici, logo con numeri progressivi, campi collegati con file esterni, funzioni, ecc.**

**Attraverso i driver Windows, NiceLabel permette inoltre di gestire tutte le stampanti termiche per etichette e qualunque stampante laser o inkjet da ufficio. Un altro plus, insomma, per le stampanti distribuite da Print Media.**

## Consulenti in marcatura e identificazione

■ **FB Consulting (Chieri, TO) e Securjet (Lippo di Calderara di Reno, BO)** offrono consulenza ad ampio spettro nella fornitura di soluzioni personalizzate per la tracciabilità delle merci. Il sodalizio si basa sulle competenze di professionisti con consolidata esperienza nel settore, la cui mission è fornire una nuova tipologia di soluzioni, basata non sulla vendita di una singola macchina bensì sulla fornitura di sistemi adeguati ad aumentare l'efficienza delle linee di produzione, ottimizzando energie e riducendo i costi di gestione. Obiettivo finale: migliorare l'intero processo produttivo dei clienti, dalla marcatura del singolo prodotto fino al monitoraggio con sistemi a telecamera e alla gestione del processo mediante software personalizzati. Il tutto garantito da un servizio di assistenza su tutto il territorio nazionale, dalla collaborazione con nomi di spicco sulla scena internazionale della codifica e della marcatura e un'offerta completa e tecnologicamente all'avanguardia. Non a caso, il ventaglio delle soluzioni proposte comprende:

- sistemi per la marcatura laser (anche per la stampa diretta sul PET, con i Tubi Blue a marchio Domino, che non incidono ma assicurano l'integrità della struttura e la maggiore leggibilità del codice), sistemi integrati con marcatore laser e telecamera per il controllo del codice (il controller del laser risulta l'unico sistema di gestione dei dati);
- marcatura ink jet, anche con inchiostro alimentare;
- soluzioni complete per la tracciabilità (codifica laser o ink jet del prodotto singolo, fino all'etichettatura del pallet con software personalizzato per la gestione dei dati);
- ampia offerta di etichettatrici, inchiostri e software a marchio proprio, oltre che soluzioni per la movimentazione automatica a magazzino.

Di recente FB Consulting e Securjet hanno ottenuto la distribuzione in Italia dei prodotti a marchio Alpha Dot, un riferimento sicuro per i sistemi di marcatura a getto di inchiostro per imballi, a bassa e alta definizione. Alla serie Midjet, nelle versioni da 1 a 4 righe di stampa per la codifica di caratteri alfa numerici e logo molto semplici (definizione max 34 punti), Alpha Dot affianca la serie Merlin ad alta definizione da 17 a 70 mm in alta risoluzione, come alternativa all'etichetta e soluzione per ridurre i magazzini di cartoni prestampati.

## Certificazione della produzione vivaistica

■ Quali sono le possibili applicazioni nel settore vivaistico dei sistemi di rintracciabilità basati sulla tecnologia RFID? Se ne è discusso lo scorso 28 febbraio, a Metaponto, in occasione di un workshop organizzato da Metapontum Agrobios di Metaponto (MT), in collaborazione con la Regione Basilicata (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana, Ufficio Fitosanitario di Matera).

In particolare, si è parlato della prima applicazione della tecnologia RFID per la tracciabilità e la certificazione delle produzioni vivaistiche (portando come esempio gli agrumi). Il comparto vivaistico, pur non producendo beni destinati al diretto consumo alimentare, rientra a pieno titolo nella filiera ortofrutticola poiché costituisce il primo e delicato anello della catena produttiva. Il materiale di propagazione (ossia piante, talee, sementi, parti di piante) può veicolare infatti, anche a lunghe distanze, organismi nocivi, causando danni notevoli al settore agricolo attraverso lo scambio di piante infette.

Grazie invece all'applicazione di particolari microchip direttamente nelle piante o all'esterno si possono immagazzinare i dati relativi alle stesse, riducendo i rischi di contraffazione che possono verificarsi con sistemi di etichettatura tradizionali. I sistemi di rintracciabilità dell'origine del prodotto, attraverso adeguati sistemi di certificazione, consentono infatti di tracciare il percorso produttivo partendo dall'origine.



## Gestione della logistica

■ Speed Automazione Srl (Monza, MI) ha messo a punto Store2000, una soluzione integrata per la gestione della logistica di magazzino.

Configurabile e regolabile secondo i parametri richiesti dall'utilizzatore, Store2000 garantisce la gestione fisica della mappa di magazzino e delle relative attività di ingresso e uscita materiali. Il sistema integra strumenti e componenti hardware per la gestione delle attività, come i terminali radiofrequenza in tecnologia IEEE802.11b, e come i dispositivi di identificazione automatica, codici a barre e transponder RF. Caratterizzato da un'architettura di sistema flessibile e modulare, Store2000 permette di affrontare le problematiche operative nell'ambito della gestione logistica di un magazzino che solitamente deve interagire con unità produttive e/o distributive. Il sistema garantisce infatti la tracciabilità dei materiali movimentati mediante la gestione di lotti, data di scadenza, tempo di vita di prodotto rimanente, FIFO, LIFO e la gestione dei numeri di matricola. Il sistema traccia inoltre le attività svolte e l'operatore relativo. Sfruttando le funzionalità di Store2000, è possibile controllare tutti gli aspetti operativi connessi alla movimentazione fisica del materiale nel magazzino: ricevimento fisico della merce; ricevimento logico della merce; messa a scaffale; reintegro delle scorte nelle locazioni di picking; picking (selettivo, massivo, ecc.); packaging (chiusura imballi e stampa etichette di spedizione); riorganizzazione del magazzino; movimenti interni; inventario fisico; integrazione estesa ai più diffusi ERP. Partner tecnologico di Speed Automazioni è Etipack.

**Un applicativo completo** - Tra le altre soluzioni dell'azienda monzese, ricordiamo anche Label2000, modulo software dedicato alla gestione della tracciabilità, secondo quanto definito dalla piattaforma condivisa Indicod ECR. Questo applicativo per-



mette la stampa delle etichette di prodotto, di imballo secondario e di pallet, in conformità agli standard per la rintracciabilità dei prodotti alimentari confezionati; al contempo, gestisce la creazione delle informazioni necessarie a garantire la tracciabilità nelle fasi di spedizione e distribuzione. Il modulo di picking, in particolare, permette di gestire in modo automatico la composizione di pallet misti (pluriprodotto/plurilotto, monoprodotto/plurilotto) coprendo in questo modo le esigenze di spedizione tipiche nel settore food & beverage.

Le caratteristiche principali del sistema Label2000 sono: integrazione con sistemi ERP e MES per il reperimento delle informazioni utili alla stampa dell'etichetta (GTIN, lotto, data scadenza, quantità per imballo, quantità per pallet, ecc.) e per il trasferimento delle informazioni da inserire in DDT/Fattura; generazione del codice lotto e del codice SSCC secondo modalità configurabili; gestione impostazioni lotti di produzione per linea di lavoro; monitoraggio indiretto delle quantità prodotte per linea di produzione; monitoraggio delle attività di stampa ed applicazione; gestione della fase di composizione pallet mediante picking; gestione della associazione lotto-SSCC-cliente ai fini della tracciabilità delle spedizioni; report per tracciabilità su base clienti/lotti/SSCC; diagnostica dei dispositivi (stampanti) collegati al sistema.



V2000 Varpe

**C**icrespi SpA - azienda specializzata in sistemi d'identificazione, tracciabilità e sicurezza di prodotti, processi, persone e percorsi - offre soluzioni personalizzate destinate a garantire la qualità della produzione direttamente sulla linea di confezionamento. La gamma proposta comprende metal detector, ispettori a raggi X, verificatori di peso e di livello, squeezer, apparecchiature capaci di rilevare perdite, mancanza di particolari, o ammaccature delle confezioni. Una consolidata partnership con Cintex, TapTone, Varpe e Stratec premette all'azienda di Liscate (MI) di disporre di un'offerta completa e funzionale, studiata

## DALL'IDENTIFICAZIONE AL CONTROLLO QUALITÀ

per risolvere molti dei problemi che industrie alimentari, chimiche, farmaceutiche, cosmetiche, produttori di giocattoli e aziende manifatturiere devono affrontare quotidianamente.

- Cintex InSight a raggi X, per esempio, riscontra per differenza di densità la presenza nel prodotto di corpi estranei densi (frammenti di acciaio inox, altri metalli, vetri, sassi, pezzetti di plastica o gomma dense); lo stesso strumento permette di individuare le parti mancanti all'interno di alimenti e confezioni.

- Per verificare la conformità dei contenitori subito dopo il confezionamento Cicrespi propone la gamma TapTone, una serie di sistemi d'ispezione multifunzionali inizialmente studiati per identificare eventuali perdite. Oltre alla tradizionale prova di tenuta effettuata per compressione e applicabile soprattutto ai contenitori di plastica, le piattaforme degli strumenti TapTone possono essere integrate per eseguire fino a 10 diversi tipi di controlli. La possibile dotazione comprende sensore ai raggi X per la verifica del livello, sensore di prossimità per misurare la curvatura e rilevare un eventuale bombaggio della confezione, sensore acustico per l'individuazione di perdite, sensore ottico per capsule non perfettamente calzate, capsule mancanti, mancanza del foil, mancanza della banda tamper evident,



TapTone

etichetta mancante, correttezza del livello di riempimento.

- Per ottemperare agli obblighi metrologici, e più in generale per ogni verifica di peso, Cicrespi suggerisce la linea V2000 di Varpe (apparati per la pesatura di confezioni e casse). Questi strumenti, da scegliersi a una o più entrate in funzione delle caratteristiche delle linee su cui saranno inseriti, sono contraddistinti da un'ottima accuratezza di pesata, dal design compatto e sono dotati di interfaccia semplici facilmente fruibile dagli operatori. Sono inoltre integrabili con le altre apparecchiature metal detector di Cintex. In tutti i casi illustrati il prodotto non conforme è automaticamente selezionato ed espulso dalla linea.

### Tag realizzati a flexo

■ **Praxair Surface Technologies Inc. (che opera nel campo della stampa e del converting con sistemi destinati al rivestimento ceramico e all'incisione laser di cilindri e maniche) ha sviluppato una nuova tecnologia di incisione di cilindri anilox, che consente agli stampatori flexo di entrare a pieno titolo nell'industria dell'RFID, utilizzando impianti di stampa preesistenti. L'incisione speciale sui cilindri anilox di ceramica assicura la perfetta deposizione di inchiostri conduttivi e argentati, ma ha dimostrato eccezionali prestazioni sia con gli inchiostri ad acqua sia con quelli UV. Questa tecnologia permetterà agli stampatori di creare il tag sulle etichette in modo efficace ed economico.**



## Percorsi alimentari

■ Jolly Fruit, azienda del cuneese specializzata nel confezionamento di frutta in cassette, ha adottato le stampanti Datamax (distribuite in Italia da Print Media di Gallarate, VA) per risolvere le problematiche legate alla nuova normativa obbligatoria dal 2005 sulla tracciabilità alimentare. La soluzione completa è stata offerta da Leonardo Web, partner strategico di Print Media che ha fornito, chiavi in mano, software e hardware che consentono a Jolly Fruit di conoscere ogni anello della catena dagli additivi alle tecniche di lavorazione, dalla coltivazione al consumo. Innanzitutto, le grosse ceste di frutta (provenienti dai coltivatori della zona) sono etichettate per poter risalire al produttore. Le informazioni su peso, qualità della frutta e luogo di provenienza sono quindi inseriti nel gestionale Agritracer che provvede a inviare i dati alla stampante Datamax I-Class per le etichette autoadesive.

I cassoni sono poi trasportati con carrelli elevatori e portati alla selezionatrice, dove, in ragione del calibro, la frutta viene suddivisa su diversi tappeti motorizzati. Qui le cassette sono riempite ed etichettate manualmente utilizzando le stampanti Datamax M-4208IL (che riportano numero di lotto, qualità della frutta e provenienza geografica). A questo punto, vengono accatastate una sopra l'altra tramite un palettizzatore automatico. Fino a quando l'ordine non è completato, Agritracer monitorizza il numero di pallet e i pesi e solo quando è tutto pronto viene emesso un foglio di ordine interno, che segna i passaggi effettuati. Le stampanti, collegate in rete Ethernet al software di gestione, realizzano circa 1600 etichette/giorno, con punte di 5000 etichette nel periodo estivo.

## Occasioni per aggiornarsi

**Anticontraffazione, identificazione di merci e documenti, tracciabilità e gestione della supply chain: gli appuntamenti da non perdere per approfondire le conoscenze su queste tematiche.**

■ **Combattere le frodi** - Dedicata a temi rilevanti come protezione del marchio, autenticità del prodotto, sicurezza dei documenti e utilizzo delle tecnologie di identificazione in radiofrequenza per la tracciabilità, la conferenza/fiera internazionale Pisec '06 si svolge a Barcellona dal 2 al 4 ottobre. L'edizione di quest'anno, in particolare, è dedicata a "Il business della contraffazione: combattere pirateria, falsi e frodi". Approfondimenti ed esempi pratici di come l'impiego di soluzioni intelligenti possa risolvere il problema, secondo le testimonianze di marche, enti pubblici e istituzioni finanziarie.

- Con l'appuntamento del 2006, Pisec torna a Barcellona, città dove si era svolta la prima edizione nel 1999. La città catalana, pertanto, è pronta ad ospitare gli operatori che vogliono conoscere e approfondire questi temi, interessati a imballaggi innovativi, etichette speciali, soluzioni RFID e sistemi alternativi di Information Technology.

- Nel ricco programma di conferenze, troveranno spazio i seguenti temi: scienze biometriche al servizio di passaporti; soluzioni RFID a basso e medio costo per etichettatura e protezione documenti; gestione della supply chain; inchiostri, rivestimenti e materiali speciali; e-commerce; uso di codici e crittografie nell'etichettatura; ologrammi; servizi di assistenza legale; panorama sulle normative internazionali e sulle strategie contro la pirateria.

## RFID globale

■ La legislazione che regola la tecnologia UHF RFID non è uniforme in tutto il mondo e avvantaggia quei produttori che hanno una competenza sui mercati locali. La linea completa di stampanti/codificatori UHF RFID di Zebra supporta i più importanti protocolli RFID, l'EPC Gen2, l'EPC Class 1, oltre alle bande di frequenza uniche, alla potenza in uscita e ad altri requisiti locali. Zebra produce una linea completa di stampanti termiche e appliance e l'esperienza acquisita con gli standard mobile e wireless di tutto il mondo consente di capire meglio la legislazione locale e il processo di approvazione. Così, oggi, le stampanti e i codificatori UHF RFID Zebra sono disponibili per la vendita in 39 paesi. Attualmente, tutti i chip Gen2 sono compatibili con un singolo tipo di protocollo. Tuttavia, le versioni future possono essere potenziate e richiedere un lettore firmware aggiornato

(già l'anno scorso Zebra aveva dimostrato quanto fosse facile aggiornare le stampanti RFID, utilizzando un semplice firmware di download via Internet, per gestire nuovi protocolli). Il Dipartimento della Difesa statunitense, Wal-Mart e altre organizzazioni stanno migrando ai tagging Gen2 perché offrono prestazioni significativamente migliori rispetto alla precedente tecnologia EPC. I chip Gen2 possono essere utilizzati in tutto il mondo, hanno una maggiore velocità di lettura, offrono una capacità di memoria superiore e sono riscrivibili. Zebra ha inizialmente consolidato il proprio business aiutando i clienti a sfruttare la potenza dei codici a barre, e ora possiede la più ampia base clienti sia per le stampanti che operano in alta frequenza che per quelle che utilizzano la frequenza EPC ultra-high (UHF). L'azienda inoltre offre etichette intelligenti e nastri che possono essere utilizzati con le sue stampanti/codificatori RFID e che garantiscono ottimi risultati.

Italia/Imballaggio

UN AFFARE DI INFORMAZIONE

Campagna abbonamenti

Italia € 60 - Estero € 96

www.dativo.it